

Con l'occasione il Direttore Generale porta a conoscenza che l'Unione interprovinciale fascista dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione di Roma ha avanzato domanda alla Direzione generale dell'Istituto perchè il contratto collettivo di lavoro del personale dell'Istituto sia esteso al personale della Praevidentia con l'inquadramento del personale stesso tra quello dell'Istituto.

Analoga richiesta è stata anche avanzata alla Praevidentia, il cui Consiglio di amministrazione ebbe ad esprimere, in via di massima, parere favorevole all'adozione del desiderato provvedimento, in vista anche dell'utilità che deriverebbe alle Direzioni dell'Istituto e della Praevidentia dalla possibilità di effettuare, con la parificazione del trattamento dei rispettivi dipendenti, passaggi di personale dall'una all'altra azienda.

La Direzione dell'Istituto nell'esprimere parere favorevole all'accoglimento della richiesta aggiunge che nessun onere deriverebbe all'Istituto ove il provvedimento invocato venisse attuato, in quanto la spesa per il personale della Direzione della Praevidentia, continuerebbe ad essere com'è attualmente a totale carico del bilancio della società collegata.

Il Comitato prende atto delle comunicazioni circa l'avvenuta stipulazione del contratto collettivo di lavoro per il personale della Direzione generale e trasmette al Consiglio con avviso favorevole ^{la proposta} d'inquadramento del personale della Praevidentia nei ruoli dell'Istituto.

o ° o

c) ACCORDO TRA L'ISTITUTO E L'AZIONE CATTOLICA ITALIANA -

Il Direttore Generale ricorda che nell'adunanza del 19 dicembre 1940 il Consiglio di amministrazione ha approvato il progetto d'istituzione di un Monte pensioni per gli ecclesiastici e i religiosi di ambo i sessi che collaborano all'apostolato dell'Azione cattolica.